

► PIOMBINO

Dal primo febbraio è in pensione il direttore del pronto soccorso.

Il dottor Paolo Tamberi, 65 anni, campigliese di nascita, ha lasciato Villamarina dopo tredici anni. In attesa del concorso che l'Asl dovrà bandire, è stato sostituito dal collega Massimo Di Stefano, già presente nell'organico del reparto.

A Portoferraio, Tamberi aveva avuto dalla ex direttrice generale dell'Asl, Monica Calamai, prima la guida del pronto soccorso (2011), poi dell'intero ospedale (2013). Sull'isola, hanno preso il suo posto, rispettivamente, i medici Angelo Testa e Bruno Graziano.

Dal 1976 al 2000 il curriculum di Tamberi è stato occupato dall'attività in chirurgia generale. A Pisa. Nel 1999, però, il trasferimento in Albania, con la missione Arcobaleno. A Tirana, Tamberi doveva restare poche settimane. Diventarono 9 mesi, per un incarico che il medico definisce «un'esperienza umana e professionale bellissima. Come bellissimi - tiene a sottolineare - sono stati tutti i miei anni nella sanità pubblica. Me ne vado con nostalgia».

Del suo periodo piombinese, Tamberi ricorda molti episodi. Sul più brutto, non ha dubbi: quello della morte del bimbo ucciso dalla pistola di cui si era impossessato per giocare.

«La morte di un bambino è una prova dura da affrontare anche da un punto di vista professionale - racconta Tamberi - Per fortuna, poi, ci sono tutti

Dopo 13 anni Tamberi lascia il pronto soccorso

Il medico è in pensione dal primo febbraio e, in attesa del concorso che l'Asl dovrà bandire, è stato sostituito dal dottor Massimo Di Stefano



Il dottor Paolo Tamberi

quei casi in cui il paziente riesce a farcela nonostante la gravità delle sue condizioni. Vite che, quando arrivano da noi, sembrano perse e che poi, con un po' di forza, e a volte di incoscienza e di fortuna, si riesce a salvare».

«Certo, non siamo ai livelli

dei telefilm americani. Ma in un pronto soccorso, - prosegue il medico - l'adrenalina è pane di tutti i giorni. Lo sanno bene i colleghi dello staff medico e infermieristico con cui ho condiviso un'esperienza professionale e umana che, sono certo, mi mancherà».

Tirocini post-lauream per psicologi

L'Asl 6 di Livorno ha indetto una selezione per soli titoli per l'accesso al tirocinio post-lauream dei laureati in psicologia con titolo di laurea quinquennale da effettuarsi presso le proprie strutture di Livorno, per il semestre compreso dal 15 marzo al 14 settembre 2014. Il tirocinio è utile ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo. L'Asl 6, verificata preventivamente l'esistenza di specifica convenzione, accetterà le domande di coloro che abbiano conseguito il diploma di laurea quinquennale in psicologia provenienti dalle Facoltà convenzionate osservando un criterio di prossimità. La domanda di ammissione al tirocinio deve essere redatta in carta semplice su apposito modulo, firmata dall'interessato ed indirizzata a: direttore Uo Formazione Azienda Usi 6 di Livorno, Uo Formazione del personale, viale Alfieri, 36, 57128 Livorno. Sulla busta scrivere: postlauream. La domanda dovrà essere sottoscritta, allegando copia di un valido documento di identità e inviata esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per tutti, Tamberi ha parole di apprezzamento e di ringraziamento per la dedizione e la professionalità. «Un saluto particolare - dice ancora il medico - desidero rivolgerlo al caposala, il dottor Angelo Trotta. Una persona a cui devo molto e a cui resterò sempre legato».

Adesso, spazio a qualche hobby, dalla musica e, soprattutto, al calcio. Ma pure all'esercizio della professione in un centro medico privato. «Per mollare gradualmente», chiude Tamberi.

Valeria Parrini
ERIPRODUZIONE RISERVATA

In tempo reale le informazioni sui guasti elettrici

► PIOMBINO

Da oggi è possibile ricevere gratuitamente informazioni in tempo reale sul guasto elettrico nella propria abitazione: i cittadini di Piombino e della Val di Cornia più tecnologici e provvisti di smartphone possono utilizzare la nuova App Guasti Enel per dispositivi Apple e Android che consentirà in modo intuitivo, semplice e immediato di ottenere informazioni sullo stato della rete elettrica che alimenta il territorio e in particolare la propria fornitura.

Un'innovazione introdotta da Enel Distribuzione che inoltre mette a disposizione anche il numero 320.2041500 a cui inviare un sms per avere lumi sul guasto, pagando il costo del messaggio in base all'accordo con il proprio gestore telefonico. I nuovi canali di comunicazione alternativi e differenziati si aggiungono al numero verde 803.500, senza però sostituirlo. Fino a questo momento, infatti, tutti i clienti di Enel Distribuzione hanno utilizzato esclusivamente il canale telefonico per ottenere le informazioni sulla propria fornitura o segnalare un eventuale guasto. Con il proprio codice POD abbinato a un nome cliente, una mail e/o un numero telefonico è possibile usufruire della nuova app Guasti Enel. Una volta scaricata, basta identificarsi per poter aggiungere fino a un massimo di 5 abitazioni (la casa al mare o in montagna, ad esempio).

«Carrozzerie salve grazie anche a Cna»

► PIOMBINO

Stralciato l'articolo 8 del decreto Destinazione Italia che aveva suscitato la sollevazione delle carrozzerie contro le assicurazioni. La Cna parla di un suo successo. E' stata messa in salvo la sussistenza di migliaia di aziende e dei loro dipendenti. Contro l'articolo 8 era stata indetta una manifestazione nazionale a Roma che aveva visto una folta partecipazione di carrozzieri livornesi associati alla Cna, sostenuti dall'adesione alla causa dei parlamentari locali. «L'impegno e il lavoro assiduo delle associazioni nazionali di categoria dei carrozzieri, Cna in testa, hanno prodotto il risultato che tutti gli artigiani chiedevano. I carrozzieri indipendenti potranno continuare a svolgere la propria attività liberamente, senza dover sottostare ai diktat delle compagnie di assicurazione che avrebbero dettato, ovviamente a loro favore, costi, tempi e qualità degli interventi di riparazione». Lo dichiara Daniele Cecconi, coordinatore provinciale del settore autoriparatori Cna. «E' risultato vincente la scelta del dialogo istituzionale e della forte mobilitazione territoriale e nazionale - sottolinea Cecconi - realizzata attraverso le numerose iniziative territoriali, che ci hanno permesso di spiegare le ragioni della categoria ai parlamentari locali, e soprattutto la riuscitissima manifestazione nazionale del 15 gennaio al teatro Capranichetta. E così siamo riusciti a convincere il governo a fare marcia indietro sulla parte del decreto che riguarda la riforma della Rcauto».

Cionini contrario al polo scolastico nuovo

Il candidato alle primarie Pd punta sul miglioramento del patrimonio edilizio già esistente



Guido Cionini

► SAN VINCENZO

Il 41enne editore Guido Cionini, candidato renziano del Pd che parteciperà alle primarie del 9 marzo, si dice nettamente contrario al progetto del nuovo villaggio scolastico, inserito nel nuovo piano strutturale non ancora approvato. Cionini, in tal modo, si oppone agli altri due candidati del Pd alle primarie, gli assessori Elisa Cecchini e Alessandro Bandini, entrambi d'accordo con il progetto dal costo di 17 milioni di euro. «Realizzare ex novo un villaggio scolastico con la formula pubblico-privato, a differenza di ciò che pensano Cecchini e Bandini - dice Guido Cionini - vinco-

lando la fattibilità dell'opera alla vendita di appartamenti per civile abitazione, è un'idea superata, per non dire un'utopia. Il progetto si scontra, peraltro, con il dato Istat relativo al primo semestre 2013, che registra un calo del 37% su base annua dell'edilizia residenziale». Cionini si dice preoccupato anche degli eventuali problemi logistici che interessano i bambini durante l'operazione. «Sono anche molto preoccupato - dice il candidato renziano - dalla prospettiva di vederci costretti a 'parcheggiare' gli alunni in strutture provvisorie, dato che la maxi-opera verrebbe realizzata a stralci, senza una tabella di marcia dei tempi di realiz-

zazione. Io sto incontrando molte persone in questi giorni, e di fronte alle scuole si parla molto di questo argomento. Lo dico senza mezzi termini: chi, come me, manda i figli nelle scuole di S.Vincenzo, è spaventato da questo progetto, percepito come un'incognita e fuori dalla realtà. Ritengo, tra l'altro - prosegue l'editore - che a S.Vincenzo la dislocazione degli edifici scolastici non sia delle peggiori, almeno da un punto di vista della distribuzione dei volumi e della fruibilità degli spazi, con un grande parcheggio centrale che consente di raggiungere a piedi tutte le strutture: micronido, nido, materna, elementari, medie, impianti sportivi coperti.

Non è una cattiva base da cui ripartire, senza proiettare la comunità nel buio di progetti avveniristici». Per Cionini, la priorità è investire sulla sicurezza e la messa a norma degli edifici, per la quale il Comune potrebbe usufruire di importanti fondi pubblici. «Prima di occuparsi (dall'alto) dell'involucro, senza consultare i diretti interessati - sostiene Cionini - la politica pensi piuttosto a migliorare il sistema scuola nel suo complesso. Il mio senso pratico mi suggerisce di salvaguardare e valorizzare il patrimonio pubblico esistente, mettendo al primo posto la messa in sicurezza delle strutture».

(p.f.)

ERIPRODUZIONE RISERVATA

STASERA

Assemblea per rinnovare l'Ev Suvereto

► SUVERETO

Stasera alle 21 al Ghibellino sono convocati i soci onorari, vitalizi e ordinari dell'Ente Valorizzazione Suvereto per cercare di risolvere la crisi dirigenziale che in autunno fu solo rinviata. Avvicinandosi la sagra, l'appuntamento locale più importante, l'assemblea straordinaria convincerà e consiglierà a ritirare le dimissioni con l'impegno a riprendere il discorso del rinnovo delle cariche ai primi del 2014. Si erano verificate fratture insanabili all'interno del direttivo e, malgrado l'appello a soprassedere per un paio di mesi, l'ex presidente Roberto Tosi e il se-

gretario Marisa Boglietti confermarono le proprie dimissioni e vennero sostituiti. Di conseguenza fu nominato un nuovo presidente nel giovane Andrea Morelli, già vicepresidente del consiglio dimissionario. Pur in poco tempo la sagra è stata realizzata ed ha riscosso buoni risultati e consensi, con qualche cambiamento, tra i quali la riduzione da due a una settimana, una nuova disposizione di banche e maggiore scelta qualitativa degli espositori, così come gli intrattenimenti musicali. Una buona eco ebbe anche l'antepremia della sagra al termine del convegno storico presso Rubbia al Colle, così come i convegni

sul territorio con l'assessore regionale Marson e quello sulle prospettive termali di Suvereto. Nell'assemblea di stasera il presidente uscente relazionerà su questa sua pur breve esperienza e aprirà il dibattito sul futuro dell'Ev, prima di dare incarico alla commissione elettorale di sondare i soci per trovare i candidati al consiglio direttivo dove poi saranno assegnate le cariche sociali. L'importanza dell'Ev è strategica: nella sua storia ultraquarantennale ha dato un contributo decisivo a far conoscere Suvereto e quindi al suo sviluppo turistico. Dal punto di vista delle iniziative, Suvereto è stata sempre considerata



Andrea Morelli, presidente uscente Evs, col sindaco Pioli

in prima fila, ma ora è necessario un salto di qualità per tornare ad essere da traino in un comune da qualcuno ritenuto "in declino". Bisognerà andare al di là della manifestazione fine a se stessa, con nuovi innesti giova-

ni che si dividano i compiti nei vari settori, magari coinvolgendo anche le altre associazioni locali per un unico scopo di valorizzazione.

Michelangelo Pasquinelli

ERIPRODUZIONE RISERVATA